

---

## A rischio la nostra salute e i nostri diritti

L'ASL della Provincia di Varese, capofila in unione tra le ASL delle province di Varese, Milano 1, Milano 2, Città di Milano, Pavia e Cremona, ha pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea un bando di gara d'appalto pubblico finalizzato all'acquisto, per i prossimi quattro anni, di presidi diabetici, avente come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, e che sarà adottato da tutte le ASL lombarde.

Le persone diabetiche delle province coinvolte non avranno più la possibilità di scegliere, insieme al proprio Diabetologo, il glucometro (e dispositivi annessi) più idoneo alla propria terapia, il glucometro più preciso e affidabile, né sarà data loro la possibilità di stare al passo con la tecnologia, che in quattro anni fa passi da gigante. I bambini non potranno scegliere l'ago meno doloroso. L'ASL metterà a disposizione solo i presidi più economici (ad esempio provenienti da paesi dell'area asiatica che non adottano criteri di controllo compatibili con i nostri).

Per curarsi in modo adeguato si dovranno acquistare privatamente i presidi necessari. Questo creerà inevitabilmente una forte discriminazione tra ricchi e poveri, un grande disagio, un peggioramento dell'autogestione del diabete, un aumento di ricoveri e complicanze.

L'intenzione manifestata dall'Asl di Varese è in aperto contrasto con le raccomandazioni AMD (Associazione Medici Diabetologi), SID (Società Italiana di Diabetologia) e SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) nonché con tutte le leggi, a partire dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (1948), per poi arrivare all'approvazione della Legge n.115 (1987), e a seguire tutti i decreti e le circolari regionali approvate dal 1992 in poi, fortemente volute dalle associazioni dei pazienti, che hanno decretato quelli che devono essere i diritti irrinunciabili per la salute delle persone con diabete.

In ultimo, ma di primaria importanza, il 9 luglio 2009 a Roma, in Senato, è stato siglato Il **Manifesto dei Diritti delle Persone con Diabete**, nel quale viene affermato il diritto alla scelta condivisa tra il paziente e il medico dei presidi e all'ottenimento delle prestazioni più efficaci e attuali.

**Il diabete ci toglie tante libertà:**

**facciamo in modo che ci resti almeno la libertà di scegliere come curarci al meglio**

Le associazioni aderenti all'U.A.L.G.D (Unione Associazioni Lombarde Giovani con Diabete) hanno deciso di utilizzare tutti gli strumenti a loro disposizione atte a contrastare le modalità decisionali arbitrariamente adottate dalle ASL sopracitate.

Le Associazioni onlus:

A.A.G.D. Lombardia di Milano - NOI Insieme per i diabetici insulino-dipendenti di Bergamo – A.G.D. di Lecco-  
A.G.D. di Como - A.G.D. di Pavia – A.A.G.D. di Mantova – A.G.D. di Varese